

# Progetto “Imparare Insieme”

## Appoggi educativi individuali e di gruppo

### PREMESSA

Il progetto “Imparare Insieme” si rivolge ad alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado, segnalati dalla scuola stessa per: povertà socio culturale, disagio socio-relazionale, difficoltà di apprendimento, difficoltà familiari.

In accordo con la famiglia, grazie alla collaborazione della scuola e sotto la guida degli operatori sociali, il progetto prevede l’attivazione di interventi individualizzati e/o in gruppo, mirati a sostenere difficoltà di apprendimento e integrazione del bambino. Gli interventi sono realizzati a domicilio o in altre strutture “neutre” (es. biblioteca, ufficio educatori, scuola).

Il Servizio è organizzato per anno scolastico.

### 1. FINALITA’

*Imparare Insieme è un servizio socio- educativo le cui finalità sono:*

- rispondere ad un bisogno di supporto di tipo educativo e relazionale, ri-contestualizzare il ruolo educativo e formativo della famiglia.
- mediare tra le agenzie educative istituzionali e non, scuola, famiglia, parrocchia, realizzando una relazione significativa tra minore ed operatore, per creare di una rete di cooperazione.

### 2. OBIETTIVI

- stimolare l’interesse del minore, valorizzando capacità e risorse personali;
- rafforzare l’autonomia e l’autostima del minore e sostenere la motivazione scolastica ;
- sostenere e sollecitare le famiglie a comprendere il proprio ruolo educativo;
- promuovere l’integrazione tra agenzie educative diverse;
- contrastare l’insuccesso scolastico quale rischio di emarginazione e di svalutazione di sé;

### 3. INTERVENTO

Gli interventi consistono nella realizzazione di progetti educativi individualizzati (PEI) quando, per la gravità e/o la complessità della situazione di un minore, la scuola o i servizi ritengono insufficienti i normali strumenti di intervento educativo. Gli interventi sono rivolti al minore ed alla famiglia per un totale di 4 ore settimanali.

### 4. DESTINATARI

L’intervento è rivolto ad un numero ristretto di minori che presentano le su citate caratteristiche.

Sarà compito dell’educatrice e dell’assistente sociale riservare alcuni posti per i minori frequentanti la scuola dell’infanzia o la scuola secondaria di II° grado.

Il servizio non è previsto per i minori che presentano solo carenze scolastiche.

Per questi minori si attiveranno le Scuole con altre risorse (ad es. il Progetto Irma, Progetto Help Compiti, Progetto Dopo Scuola, ore aggiuntive, lezioni personali private ecc.).

### 5. GRUPPO DI LAVORO

---

FIRMA PER ACCETTAZIONE:

Il Servizio è attivato in collaborazione con il Comune, il Servizio Educativo Territoriale dell'Ulss 22 e con il Privato sociale.

Il Servizio prevede l'intervento di diverse figure professionali: Assistente Sociale, Educatore SET, al bisogno Servizi Specialistici per consulenza (Logopedista, Neuropsichiatria Infantile, Psicologo Età Evolutiva, Psicomotricista), Dirigente scolastico o insegnante delegato, referente all'interno della scuola, operatori per l'intervento nei confronti dei minori.

## 6. SISTEMA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

*Il sistema di verifica si articola in tre modalità diverse:*

- **scuola:** in ogni plesso scolastico si prevede un referente, il quale ha il compito di mantenere i contatti con il Servizio e viceversa, con incontri periodici con gli insegnanti degli alunni;
- **gruppo operatori:** si prevedono incontri di verifica con gli operatori del Servizio;
- **Servizio Socio-Educativo:** provvede a gestire l'insieme degli interventi con verifiche costanti e a seconda delle esigenze, nei confronti delle agenzie educative e servizi coinvolti.

## 7. SCHEDA DI PRESA IN CARICO

L'intervento educativo individualizzato verrà attivato dalle Educatrici o Assistenti sociali del Servizio Territoriale, previo accordo con i familiari e stesura del progetto educativo individualizzato.

Presupposto dell'intervento è la presenza di una o più delle seguenti situazioni:

### ✓ **Problemi familiari**

Situazione familiare problematica e difficoltà nel gestire problemi del minore o nel prendersi cura di lui, in assenza di motivi tali da giustificare un allontanamento del minore dal nucleo familiare.

Difficoltà dei genitori a riconoscere e rispondere ai bisogni dei figli, difficoltà nel rapporto con i figli o eccesso di autorità.

### ✓ **Problemi relazionali con l'esterno e di contesto abitativo**

In genere si tratta di minori isolati, che non sono inseriti nelle opportunità del territorio (parrocchia, centri di aggregazione, sport, ...), oppure di minori emarginati per condizione e nazionalità. Spesso abitano in contesti di frazione dove scarseggiano le opportunità di socializzazione extra-scolastiche e di trasporti.

### ✓ **Disagio psicologico**

Elenchiamo una serie di disturbi del comportamento che si manifestano in diversi modi, ma che in particolare questi ragazzi manifestano in contesti di gruppo (scuola, famiglia, catechismo, centri di aggregazione, bande di pari, ecc...):

- Trasgressione delle regole sociali
- Aggressività verso i compagni
- Bullismo
- Disturbi alimentari
- Passività e depressione
- Disprezzo di se stessi e degli altri
- Disturbi di carattere sessuale
- Atteggiamenti vandalici

Altri presentano disabilità fisiche e/o psichiche

### ✓ **Difficoltà scolastiche**

E' uno degli indicatori di disagio o rischio del minore.

La scuola risulta infatti essere nella condizione di osservatore privilegiato per la rilevazione precoce dei problemi sociali dei minori.

## 8. QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Viene richiesta alle famiglie una quota mensile di:

€ 40,00 mensili per ogni minore preso in carico dall'appoggio educativo individualizzato

€ 32,00 mensili per eventuali fratelli che usufruiranno dall'appoggio educativo individualizzato

€ 15,00 mensili per ogni minore che partecipa al gruppo studio

**REGIONE DEL VENETO - AZIENDA ULSS n. 22** – Via C.A. Dalla Chiesa - 37012 BUSSOLENGO (VR)

**Settore Sociale:** Tel. 0456 769 357 - Fax: 0456 769 344 - E-Mail: sociale@ulss22.ven.it

---

Le quote sono versate direttamente al concessionario del servizio: Cooperativa Sociale L'Infanzia Onlus –  
Tel. 045.86.80.574.

Il servizio sarà gratuito per quelle famiglie prese in carico dall' Assistente sociale con un disagio socio-economico tale da non poter sostenere economicamente la quota mensile.